

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Via Cavour, 5
00184 Roma

Oggetto: Manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i servizi per l'espletamento della prova preselettiva relativa al concorso pubblico a 250 posti di vigile del fuoco da tenersi presumibilmente nel periodo gennaio/marzo 2017.

Il/la sottoscritt_ _____
nat_ a _____ il _____ C.F. _____
residente in _____ via _____
nella qualità di Titolare/Legale rappresentante/socio/altro (indicare qualità) _____
della Impresa/Società/Associazione/altro (indicare tipo) _____
avente forma giuridica _____
con sede legale in _____ via _____
N. telefono _____ N. fax _____
e-mail _____
e-mail posta certificata _____
P.IVA _____
Codice Fiscale _____

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO
E CHIEDE**

di essere invitato ad una successiva ed eventuale procedura di gara, volta all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare i servizi per l'espletamento della prova preselettiva relativa al concorso pubblico a 250 posti di vigile del fuoco da tenersi, presumibilmente nel periodo gennaio/marzo 2017, nel Comune di Roma.

A tal fine il sottoscritto sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000),

DICHIARA

secondo quanto previsto all'art. 85 (Documento Unico di Gara Europeo) del D.lvo n.50/2016, comma 1 lettera a) e lettera b):

A) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 D.lvo n.50/2016 comma 1., 2., 4. e 5.

Comma 1.

1) essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#),

anche riferita a un proprio subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Comma 2.

1) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del D.lvo n.159 del 6 settembre 2011](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.lvo n.159 del 6 settembre 2011](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Comma 4.

1) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n.602 del 29 settembre 1973](#). (Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

Comma 5.

a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D.lvo n.50/2016;

b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del D.lvo n.50/2016;

c) aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria ~~l~~integrità o ~~l~~affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire,

- anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- d) essere in presenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#) del D.lvo. n.50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) essere in presenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D.lvo n.50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del D.lvo n.231 dell'8 giugno 2001](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del D.lvo n.81 del 9 aprile 2008](#);
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) essere nello stato di violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della Legge n.55 del 19 marzo 1990](#). (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) essere nella seguente situazione, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (barrare la casella di interesse):

non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;

non è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;

è soggetta agli obblighi di cui alla citata Legge ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n.152 del 13 maggio 1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.203 del 12 luglio 1991, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della Legge n.689 del 24 novembre 1981](#). (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

B) che soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.lvo n.50/2016 comma 1 lett. a), b) e c):

a) requisiti di idoneità professionale

1. essere iscritta nei registri della C.C.I.A.A. competente o Ente equivalente, per l'attività principale oggetto dell'appalto: sede competente _____
n°iscrizione _____ data _____

b) requisiti di capacità economica e finanziaria

1. possedere idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito che, a richiesta, potranno formalizzare e attestare la qualità dei rapporti in atto, ovvero la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto di credito, l'assenza di situazioni passive con lo stesso Istituto o con altri soggetti (secondo le informazioni possedute dai medesimi istituti).

c) requisiti di capacità tecniche e professionali

1. presentare l'elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; a corredo dell'elenco riepilogativo, dovrà essere presentata una relazione descrittiva dei servizi similari prestati.

Dichiara inoltre ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/20110 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativa all'eventuale affidamento del servizio in argomento.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n. 196 del 30 giugno 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA
(firma Titolare/Legale Rappresentante)

Si allega fotocopia del documento d'identità del Titolare/Legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000.